UNIONE EUROPEA
FEASR

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale
Regione Sicilia 2007-2013
Reg. CE 1698/2005

Asse 4 - Attuazione dell'approccio Leader

GAL Golfo di Castellammare

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

PARTE SPECIFICA

MISURA 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Azione A "Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico"

Azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale"

Allegato A al bando del GAL_GOLFO DI CASTELLAMMARE

approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del _02/04/2012 in conformità con quanto previsto dalle disposizioni attuative della MISURA 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale di cui al DDG . n°230 del 07/03/2012

INDICE

1	PREMESSA……	3
2	DOTAZIONE FINANZIARIA……..……..	3
3	OBIETTIVI…….……	3
4	BENEFICIARI…….……	3
5	REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’…..…….....	3
6	DEMARCAZIONE CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	4
7	INVESTIMENTI AMMISSIBILI……..……...	4
8	SPESE AMMISSIBILI……..……...	4
9	INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI……..…….....	5
10	LOCALIZZAZIONE……..……..	6
11	CRITERI DI SELEZIONE……..…….	6
12	INTENSITA’ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA……..….....	7
13	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO……..	7
14	MODALITA’ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA…….....	7
15	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO…….....	12
16	TEMPI DI ESECUZIONE	12
17	DOMANDA DI PAGAMENTO……..……	12
18	CONTROLLI E SANZIONI…….….	13
19	DISPOSIZIONI FINALI…….....	13

1. Premessa

La misura 323 ”Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale“ è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia (PSR Sicilia) 2007/2013 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1698/2005 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CEE (2008) 735 del 18/02/2008, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008 e modificato con decisione C (2009) 10542 del 18.12.2009.
Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della misura; pertanto, per quanto non previsto, si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psrsicilia.it e http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato, e al manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica della Misura 323, riferita all’intero periodo di programmazione è riportata nel bando. Nel bando sono precisate, altresì, quali tra le azioni A e B sono attivate dal GAL.

3. Obiettivi

Il patrimonio rurale, nei suoi vari elementi costitutivi, è uno degli aspetti fondamentali dell’identità culturale e della testimonianza dell’economia rurale tradizionale. Negli ultimi decenni, il patrimonio rurale è stato interessato da un lento e progressivo degrado, che ne sta compromettendo le originarie caratteristiche qualitative. Il suo pieno recupero può oggi rappresentare una risorsa fondamentale capace di apportare un notevole miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e dell’attrattività di queste ultime nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori che intendono investirvi risorse. Particolare rilevanza può in tal senso rappresentare lo sviluppo di elementi di certificazione del paesaggio, riguardanti il restauro e il mantenimento dei suoi assetti e dei suoi elementi tipici. La misura quindi mira a innalzare l’attrattività delle aree rurali, intervenendo su una maggiore e migliore fruibilità dei vari elementi del patrimonio rurale, attraverso la loro tutela e riqualificazione.

4. Beneficiari

Sono beneficiari della misura:

a) Regione Siciliana - Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari;
b) Enti locali territoriali, in forma singola o associata, Enti parco, Enti gestori di Riserve Naturali;
c) Enti strumentali della Regione, Enti o Istituti pubblici di interesse regionale sottoposti a vigilanza dell'Assessorato regionale Risorse agricole e alimentari;
d) Soggetti privati proprietari di manufatti da destinare a pubblica fruizione.
I soggetti di cui ai precedenti punti b), c) e d) possono costituirsi anche in forma di ATI e ATS.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere possedute da parte dei soggetti richiedenti all’atto della presentazione della domanda di aiuto informatica, pena l’inammissibilità della stessa.

a) Fascicolo aziendale

L’obbligo di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale riguarda tutti i beneficiari della misura. Essi sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale mediante costituzione del fascicolo aziendale (di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005) presso una struttura abilitata (CAA e Strutture periferiche Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l’Agricoltura). L’elenco delle strutture del Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l’Agricoltura abilitate alla tenuta del fascicolo aziendale per i beneficiari non agricoli è reperibile sul sito www.psrsicilia.it. Nel caso di ATI o ATS i

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

soggetti che ne fanno parte saranno rappresentati da uno dei componenti, designato come “capofila”, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con rappresentanza.
Il soggetto capofila è autorizzato a presentare domanda relativa al progetto in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale e la gestione delle risorse finanziarie. E' inoltre necessario che ciascun soggetto, singolo o associato in ATI o ATS, abbia costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale presso un CAA convenzionato con AGEA, o presso gli uffici regionali abilitati.

b) Affidabilità del soggetto beneficiario

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti “inaffidabili” così come definiti nelle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – parte Generale – PSR Sicilia 2007-2013” cap. 3 “Domanda di aiuto”.

c) Requisiti del progetto

E’ condizione obbligatoria, ai fini dell’ammissibilità della domanda di aiuto, la presentazione del progetto definitivo unitamente alla domanda stessa.
In caso di attivazione attraverso manifestazione di interesse, all’atto della manifestazione è sufficiente la presentazione del progetto preliminare; qualora il progetto preliminare risulti utilmente inserito in graduatoria, dovrà essere presentato, prima dell’ammissione a finanziamento, il progetto definitivo unitamente alla domanda di aiuto.

6. Demarcazione con gli altri strumenti finanziari europei

La presente misura interviene, esclusivamente nelle aree rurali C, D e nella sottozona A1, su edifici isolati che costituiscono testimonianza dell’economia rurale tradizionale e che non presentano vincoli monumentali ai sensi del D.L. n. 42/2004, al fine di salvaguardare e valorizzare le tipologie di architettura rurale.

Interviene inoltre sugli esemplari arborei monumentali con riferimento alle tipologie di piante monumentali indicate ai punti da 1 a 4 dell’art.1 del DDG 7538 del 27/09/2005 del Dipartimento Beni Culturali.

7. Investimenti ammissibili

Attraverso le Azioni A e B, anche in combinazione tra loro, saranno finanziati progetti di ripristino del patrimonio rurale.
Coerentemente con la scheda di misura del PSR 2007/2013, si prevede:
con l’azione A
Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico quali stagni, bivieri, siepi, esemplari arborei monumentali rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale. Per la definizione di esemplari arborei monumentali si fa riferimento a: *R..Schicchi e F.M. Raimondo Schede per il censimento degli alberi monumentali di Sicilia 1-10 Quaderno di botanica ambientale applicata n. 16 – 2005.*
con l’azione B

- realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale quali edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare a pubblica fruizione (con finalità non economiche né di uso abitativo);
- il ripristino dei manufatti di pregio tipici del paesaggio agrario tradizionale, quali i muretti a secco, le terrazze, gli abbeveratoi e gli altri manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro agricolo e della vita collettiva rurale.

Sui fabbricati, oltre gli interventi di ripristino, si prevedono anche interventi di recupero, restauro, risanamento conservativo e adeguamento igienico sanitario.
Per gli investimenti che interessano le aree natura 2000 sarà adottata la valutazione d'incidenza ambientale.

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

8. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc..). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo antecedente più di dodici mesi la data di presentazione della domanda di aiuto.
Per le operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e s.m.i..Inoltre per le operazioni realizzate da Enti Pubblici deve essere garantito il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie ", entrata in vigore il 7 settembre 2010, con particolare riferimento all'articolo 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di:

a) opere con prezzi unitari desunti dai vigenti prezzari regionali, compresi il recupero, restauro, risanamento conservativo e adeguamento igienico sanitario sui fabbricati;
b) tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione; in ogni caso il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
c) operazioni straordinarie per il recupero di piante monumentali;
d) ripulitura, sistemazione, ripristino di stagni, bivieri, siepi, muretti a secco, terrazze, abbeveratoi e altri elementi rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale e della tradizione agricola e rurale;
e) acquisizione di beni materiali compresi nelle voci dei prezzari di riferimento o, qualora non compresi, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013;
f) spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006*;*
g) spese generali come onorari di professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
h) IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari;
i) spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

Per quanto non precisato si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013" e alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" del MIPAAF.

Varianti e adeguamenti progettuali
Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

In ogni caso con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera verrà applicato quanto previsto nelle "disposizioni attuative procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013".

9. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per:

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

- la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- l'acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato;
- le opere di manutenzione ordinaria;
- l'acquisto di terreni e beni immobili;
- la realizzazione di opere edili in economia;

Per quanto non precisato si farà riferimento alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" del MIPAAF.

10. Localizzazione

La misura sarà realizzata nelle macro-aree C e D e nelle sottozone A1 (così come definite nel PSR Sicilia 2007-2013), nelle zone ad alto valore paesaggistico ricadenti prioritariamente nelle aree Natura 2000, parchi e riserve.

La misura sarà realizzata nei territori dei comuni facenti parte dei GAL_GOLFO DI CASTELLAMMARE selezionato nell'ambito dell'Asse IV LEADER del PSR Sicilia 2007-2013, il cui elenco è riportato nel bando.

11. Criteri di selezione e priorità

	CRITERI DI SELEZIONE	PESO PARZIALE	
Qualità e coerenza del progetto **PESO MAX 70**	Progetti che prevedono il ripristino di siti di pregio naturalistico e paesaggistico (stagni, bivieri, siepi) rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale: 1 sito 2-3 siti oltre 4 siti	 2 5 8	70
	Progetti che prevedono il ripristino e la tutela di esemplari arborei monumentali: da 2 a 4 esemplari da 5 a 12 esemplari più di 12 esemplari	 8 13 18	
	Progetti che prevedono il ripristino di manufatti di pregio tipici del paesaggio agrario tradizionale quali muretti a secco, terrazze, abbeveratoi e altri manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro agricolo e della vita collettiva rurale: 1-2 elementi 3-5 elementi oltre 5 elementi	 8 13 18	

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

	Progetti di ripristino di edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, da destinare a pubblica fruizione: 1-2 edifici 3-5 edifici più di 5 edifici	 10 14 18	
	Progetti che riguardano edifici di pregio isolati complessi (baglio)	6	
	Progetto che prevede l'utilizzo dei beni confiscati alla mafia (ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7)	2	
Territoriali **PESO MAX 30**	Zone D e isole minori	20	30
	Zone con alto valore paesaggistico ricadenti nelle Aree Natura 2000 e parchi e riserve regionali	10	

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 8 nella sezione "Qualità e coerenza del progetto".

12. Intensità dell'aiuto e massimali di spesa

Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 75% della spesa ammissibile per i beneficiari privati e al 100% per i beneficiari pubblici. . Eventuali massimali di progetto sono riportati nel bando.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

Il sostegno è concesso i forma di contributo in conto capitale, in conto interessi e/o in forma combinata.

A richiesta dell'interessato può essere concessa un'anticipazione fino a un massimo del 50% salvo modifiche legislative delle spese ammissibili per l'investimento, subordinatamente alla costituzione, per i soli beneficiari privati, di apposita garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 110% dell'importo da anticipare.

Potranno inoltre essere concessi acconti intermedi e finali sulla base di rendicontazione delle spese ammissibili.

Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile e non si applica il regime de minimis. In questo caso l'importo del progetto non potrà superare i 700.000/00

13. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna a rispettare quanto previsto nelle "Disposizione attuative e procedurali" misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013 e in particolare:

- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Reg. (CE) n° 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata;
- non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
  - alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

impresa o a un ente pubblico;

- siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;

- cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportino l'alienazione dei suddetti beni.

Inoltre il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione e al GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- far sì che tutti gli interventi finanziati siano sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per tutto il periodo di impegno;
- garantire, negli edifici recuperati, la pubblica fruizione (con finalità non economiche né di uso abitativo) per tutto il periodo di impegno.

14. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite procedura valutativa o tramite preselezione a seguito di manifestazione di interesse in conformità a quanto indicato al par. 2.1 delle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013". L'Amministrazione si riserva diattuare alcuni interventi a titolarità.

14.1 Attivazione tramite manifestazione di interesse

14.1.1 Termini e modalità di presentazione

La manifestazione d'interesse deve essere presentata esclusivamente in formato cartaceo entro i termini indicati dall'amministrazione nell'avviso pubblico.
I soggetti i cui progetti saranno utilmente inseriti nella graduatoria della manifestazione di interesse dovranno presentare la domanda di aiuto ed il progetto definitivo entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, fermo restando che i progetti saranno finanziati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
La manifestazione di interesse dovrà essere presentata, pena l'esclusione, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 14.1.2, entro il termine indicato nell'avviso pubblico, presso la sede del GAL_Golfo di Castellammare ,via_Porta Stella 47/49 91011 Alcamo
Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 Misura 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – sottofase n. 1 NON APRIRE AL PROTOCOLLO**.

Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La manifestazione di interesse può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di presentazione tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

Pertanto, la manifestazione di interesse consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente ai termini previsti sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

14.1.2 Documentazione

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validata dal Responsabile della Struttura abilitata (nel caso di ATI e ATS dichiarazione obbligatoria per ogni componente dell'Associazione). Nei casi di affitto (contratto stipulato a norma e per gli effetti della L.R. 3 maggio 1982, n. 203) e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto. Copia dei titoli di proprietà, dei contratti di affitto e di comodato dovranno essere depositati nel fascicolo aziendale e resi disponibili per eventuali controlli. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato resi in forma verbale;
- in caso di affitto o comodato, dichiarazione autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario, che autorizza la realizzazione degli interventi, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato;
- in caso di beni cointestati: dichiarazione sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiari di essere a conoscenza che i beni cointestati indicati sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- dichiarazione che gli edifici ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- in caso di interventi su esemplari arborei monumentali: scheda di identificazione (allegato 3) di ciascun esemplare debitamente compilata e corredata di fotografie;
- per gli operatori economici, dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime *de minimis*, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis specificandone l'importo e la data di concessione;
- per i soggetti giuridici delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;
- per i beneficiari pubblici: atto di nomina del RUP;
- progetto preliminare, corredato almeno da:

- relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;

- piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;

- computo metrico estimativo, con apposto timbro, data e firma del progettista;

- n. 3 preventivi di spesa per gli "investimenti materiali" e "investimenti immateriali" secondo quanto riportato nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 capit.7 "Criteri per l'ammissibilità della spesa";

- analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nei prezzari regionali vigenti;

- relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetria su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle opere da realizzare;

- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti) con apposito timbro, data e firma del progettista;

- - copia del documento di identità in corso di validità del progettista;

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non comprese in altra documentazione. Il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47;

- dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della LR 13/86.

Per ATI e ATS dovranno inoltre essere allegati, pena l'inammissibilità della domanda:

a.1) atto costitutivo dell'ATS, rogato con atto pubblico, e statuto riportante gli impegni e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto di cooperazione, nonché gli eventuali allegati;

a.2) regolamento interno dell'ATS, ove non previsto nello statuto;

a.3) copia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale dell'ATS.

La suddetta documentazione dovrà essere resa dall'Associazione come organismo unico e non come risultato della sommatoria di più parti, pena l'inammissibilità, ad esclusione dei casi in cui è espressamente richiesta quella per ogni singolo componente.

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità (Allegato 2), debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

I soggetti i cui progetti preliminari sono stati utilmente inseriti in graduatoria dovranno presentare, entro i termini che saranno indicati dal GAL, pena l'inammissibilità a finanziamento:

- domanda di aiuto secondo le modalità indicate al paragrafo 14.2;
- progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente. In caso di beneficiari pubblici il progetto definitivo dev'essere redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie;
- per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000 valutazione di incidenza ambientale.

I beneficiari pubblici dovranno inoltre presentare:

- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- delibera di giunta che autorizza la presentazione del progetto.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

14.2 Attivazione tramite bando a procedura valutativa

14.2.1 Termini e modalità di presentazione

Nel "bando aperto" viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di "stop and go" che prevede, nell'ambito dell'intero periodo stabilito per la presentazione delle domande, l'individuazione di sottofasi temporali con frequenza periodica per la raccolta delle domande (sottofasi ricettive), intercalate da sottofasi "istruttorie" che prevedono l'avvio del procedimento amministrativo di cui al successivo paragrafo 15.

La domanda di aiuto deve essere presentata entro i termini indicati dal GAL nell'avviso pubblico telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati sul sistema informativo di AGEA, attraverso il Portale SIAN. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE.

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

La stampa definitiva della domanda presentata informaticamente, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 14.2.2, dovrà essere presentata entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa presso la sede del GAL_Golfo di Castellammare,via Porta Stella 47/49 91011 Alcamo, pena l'inammissibilità della stessa.
Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 Misura 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale- sottofase n. … NON APRIRE AL PROTOCOLLO**.

Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato potrà essere accettata fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo al rilascio informatico all'inoltro telematico. Pertanto, la domanda consegnata a mano o inviata tramite corriere autorizzato successivamente a tale termine sarà considerata irricevibile. Sarà altresì ritenuta irricevibile l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 2 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013".

Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda, può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale - Guida Operativa - presente sul Sito www.psrsicilia.it

14.2.2 Documentazione

Nel caso di procedura valutativa dovrà essere allegata alla domanda di aiuto, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validata dal Responsabile della Struttura abilitata (nel caso di ATI e ATS dichiarazione obbligatoria per ogni componente dell'Associazione). Nei casi di affitto (contratto stipulato a norma e per gli effetti della L.R. 3 maggio 1982, n. 203) e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto. Copia dei titoli di proprietà, dei contratti di affitto e di comodato dovranno essere depositati nel fascicolo aziendale e resi disponibili per eventuali controlli. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato resi in forma verbale;
- in caso di affitto o comodato, dichiarazione autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario, che autorizza la realizzazione degli interventi, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato;
- in caso di beni cointestati: dichiarazione sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiari di essere a conoscenza che i beni cointestati indicati sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- dichiarazione che gli edifici ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- in caso di interventi su esemplari arborei monumentali: scheda di identificazione (allegato 3) di ciascun esemplare debitamente compilata e corredata di fotografie;

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

- per gli operatori economici, dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime *de minimis*, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis specificandone l'importo e la data di concessione;
- per i soggetti giuridici delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;
- per i beneficiari pubblici: atto di nomina del RUP e dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- progetto definitivo, corredato almeno da:

- relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;

- piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;

- computo metrico estimativo, con apposto timbro, data e firma del progettista;

- n. 3 preventivi di spesa per gli "investimenti materiali" e "investimenti immateriali" secondo quanto riportato nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 capit.7 "Criteri per l'ammissibilità della spesa";

- analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nei prezzari regionali vigenti;

- relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetria su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle opere da realizzare;

- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti) con apposito timbro, data e firma del progettista;

- per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000 valutazione di incidenza ambientale;

- copia del documento di identità in corso di validità del progettista;

- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non comprese in altra documentazione. Il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47;

- dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della LR 13/86.

Per ATI e ATS dovranno inoltre essere allegati, pena l'inammissibilità della domanda:

a) atto costitutivo dell'ATS, rogato con atto pubblico, e statuto riportante gli impegni e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto di cooperazione, nonché gli eventuali allegati;

b) regolamento interno dell'ATS, ove non previsto nello statuto;

c) copia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale dell'ATS.

La suddetta documentazione dovrà essere resa dall'Associazione come organismo unico e non come risultato della sommatoria di più parti, pena l'inammissibilità, ad esclusione dei casi in cui è espressamente richiesta quella per ogni singolo componente.

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità (Allegato 2), debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

15 Procedimento Amministrativo

Il GAL procederà alla nomina di una Commissione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande. La Commissione, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata in sottocommissioni.
Il GAL procederà alla redazione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione.
L'elenco provvisorio verrà approvato con provvedimento dell'organo decisionale (CdA) del GAL e affisso nella bacheca del GAL e della SOAT di Alcamo; sarà consultabile nei siti http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato e http://www.psrsicilia.it e www.galgolfodicastellammare.it Gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, potranno richiedere al GAL, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.
Il GAL, dopo avere esaminato le memorie presentate o in mancanza di memorie presentate nei predetti termini, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e di quelli esclusi, con le motivazioni di esclusione.
La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento dell'organo decisionale (precisare se CdA o altro) del GAL e sarà affissa nella bacheca del GAL e della SOAT di Alcamo e nei siti http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato e http://www.psrsicilia.it e www.galgolfodicastellammare.it
La pubblicazione nella G.U.R.S. dell'avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva nei suddetti siti assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le domande escluse.
I progetti ammissibili a finanziamento saranno oggetto di atto di concessione dell'aiuto da parte delGAL, nei limiti della disponibilità finanziaria.

16 Tempi di esecuzione

Il termine entro cui ultimare l'esecuzione dei lavori è fissato in 24 mesi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

17 Domande di pagamento

Potranno essere concessi anticipazione e stati di avanzamento secondo quanto indicato ai paragrafi 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013" approvate con DDG N. 880 del 27/05/2009 e successive modifiche e integrazioni, nonché nel Manuale delle procedure e dei controlli di AGEA, consultabili nei siti http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato e http://www.psrsicilia.it.
La domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a: GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE
Il rilascio informatico delle domande, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dal GAL.
La stampa definitiva della domanda presentata informaticamente, debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa della documentazione prevista ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013" dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla data di rilascio del sistema SIAN presso la sede del **GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE** via Porta Stella 47/49 91011 Alcamo. Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2007/2013 **Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Sottofase n….. domanda di pagamento**". Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).
Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda.
Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali - Parte generale- misure ad investimento" approvate con DDG N° 880 del 27/05/2009 e successive modifiche e integrazioni.

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com

Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale- Guida Operativa- presente sul sito www.psrsicilia.it.

18 Controlli e sanzioni

L'Amministrazione e/o il GAL si riservano la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.
L'Amministrazione procederà, un volta realizzata l'opera, ai controlli previsti dall'art. 29 del Reg. CE 65/2011(Controlli ex post).
In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.
Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento (CE) 65/2011, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 - "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all'Azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

19 Disposizioni Finali

Il finanziamento delle istanze presentate in relazione alle presenti disposizioni resta subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR e dei criteri di selezione proposti.
Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle "Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento - parte generale" emanate dall'Autorità di Gestione, al manuale delle procedure e dei controlli predisposto da Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale possibilità si concretizza attraverso la sottoscrizione nelle domande di aiuto e/o pagamento della relativa clausola compromissoria.
L'Amministrazione e/o il GAL si riservano successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Il Presidente del GAL
Pietro Puccio

G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l. ,
Via Porta Stella 49 91011 Alcamo
Tel/fax 092426090
Codice Fiscale e Partita IVA . 02412500817 . -
www.galgolfodicastellammare.it. p.e.c info@pec.galgolfodicastellammare.it
E-mail gal.golfodicastellammare@gmail.com